



Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Sua sede

Firenze, 10 dicembre 2019

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta (art. 174 Reg. int.), in merito alle irregolarità dell'esercizio delle centrali a biogas nel territorio di Grosseto.

Premesso che

- La stampa riporta spesso, e da più province della Toscana, segnalazioni circa i danni causati dalle emissioni provenienti da impianti a biogas e dal digestato liquido e solido in uscita da tali impianti.

Considerato che

- I disagi registrati nella città di Grosseto, circondata da otto impianti a biogas, hanno costretto l'Amministrazione comunale ad attivare un tavolo tecnico che avrebbe dovuto verificare il corretto funzionamento di tali impianti.
- Sono state rilasciate ripetute rassicurazioni - anche di recente dal Sindaco di Grosseto - circa la regolarità delle gestioni degli impianti a biogas e la gestione del digestato collocato o smaltito nei terreni agricoli.
- recentemente il comitato Grosseto Aria Pulita ha diffuso foto (All. 1) che mostrano come in alcuni impianti nel comune di Grosseto siano presenti sia vasche che contengono materiale organico in fermentazione, prive di coperture atte ad evitare la diffusione di cattivi odori, sia il non funzionamento degli impianti idraulici di superficie su piazzali e platee atti ad allontanare e recuperare le acque meteoriche dilavanti.
- I progetti autorizzati e le prescrizioni rilasciate dagli Enti pubblici in fase di autorizzazione all'esercizio dei suddetti impianti a biogas, prevedono la necessità di coperture impermeabili ai materiali stoccati in entrata e in uscita, e l'allontanamento delle acque dilavanti e ristagnanti su vasche, platee e piazzali.
- la situazione attuale è stata ripresa e segnalata con preoccupazione da quotidiani e tv locali.

SI INTERROGA LA GIUNTA

1. Se le foto allegate corrispondano o meno ad impianti a biogas oggi collocati nel Comune di Grosseto e a suo tempo autorizzati dalla Provincia di Grosseto.
2. Se le condizioni di esercizio degli impianti a biogas nel comune di Grosseto, così come sono documentate dalle foto, sono ritenute rispettose delle norme e delle prescrizioni rilasciate all'esercizio di tali impianti e se sono compatibili con la salvaguardia dell'interesse pubblico.
3. Se le prescrizioni sopra richiamate circa la necessità sia di coperture impermeabili ai materiali stoccati in entrata e in uscita, sia di allontanamento o copertura delle acque ristagnanti su vasche, platee e piazzali, corrispondono o meno a quelle rilasciate a suo tempo ai vari soggetti autorizzati all'esercizio di impianti a biogas nel comune di Grosseto.
4. Se le suddette disposizioni per evitare lo stoccaggio di sostanze organiche e il ristagno di acque meteoriche dilavanti a cielo aperto siano sempre ritenute indispensabili e valide dalla Regione Toscana.
5. Se le verifiche compiute dal suddetto tavolo tecnico attivato dal Comune di Grosseto, circa la corrispondenza tra le modalità di esercizio degli impianti a biogas e le modalità di funzionamento previste nei progetti autorizzati e nelle prescrizioni rilasciate dalle autorizzazioni all'esercizio, sono oggi anche di competenza della Regione Toscana.

La Consigliera
Monica Pecori









